

FONDAZIONE PARSEC

PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA



Relazione di Missione

BILANCIO CONSUNTIVO 2017



Indice

ORGANI STATUTARI

BILANCIO DI MISSIONE

La Storia

Missione, strategia e finalità

Contesto di riferimento

IL PATRIMONIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa

Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano ed obiettivi

Relazione del Revisore

Gli ORGANI della FONDAZIONE

Assemblea

Fondatore Originario e Fondatori Aderenti

Consiglio di Amministrazione

Tatiana Mancuso - Presidente

Roberto Macrì - Vicepresidente

Pietro Lo Faro - Consigliere

Letizia Orti - Consigliere

Stefano Vaiani - Consigliere

Direttore

Marco Morelli

Revisore Contabile

Gianna Rindi

Consiglio Scientifico

Marco Benvenuti - Presidente

Luca Bindi - Componente

Marco Corsi - Componente

Maurizio Ripepe - Componente

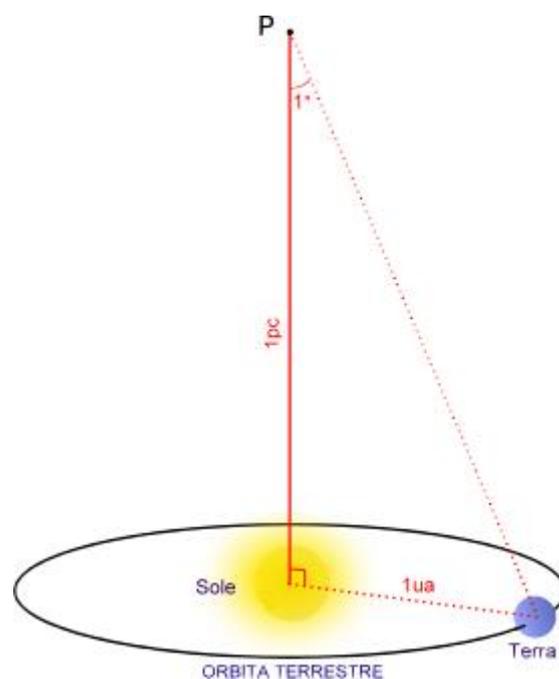
Giovanni Gestri - Componente

Il Personale della Fondazione

Direttore	Marco Morelli
Segreteria amministrativa	Marta Berti, Tofani Antonella, Annalisa Tarallo
Coordinamento didattico	Francesca Catani, Serafina Carpino
Conservazione collezioni e didattica	Daniela Faggi
Gestione Fauna	Tommaso Cencetti
Geofisica e Geologia Applicata	Andrea Fiaschi, Luca Matassoni

Fondazione ParSeC – Parco delle Scienze e della Cultura

... dove finisce la Città e inizia l'Universo!



Il **Parsec** è un'unità di misura astronomica e deriva dalla definizione "parallasse di secondo d'arco". È definito come la distanza alla quale il semiasse maggiore dell'orbita terrestre appare a un osservatore sotto l'angolo di 1". Corrisponde a 30900 miliardi di chilometri.

La Fondazione Parsec è nata per volontà della nuova amministrazione comunale di Prato insediata nel 2014 con lo scopo di preservare il servizio di monitoraggio sismico tramite la rete dell'ex Osservatorio Sismologico "San Domenico" oggi "Istituto Geofisico Toscano" e di valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e scientifico di due principali realtà cittadine: il Museo di Scienze Planetarie ed il Parco del Centro di Scienze Naturali di Galceti. Il progetto ha previsto ed attuato la fusione per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche, che gestiva il Museo di Scienze planetarie per conto della Provincia, nel nuovo Parco della Scienza e della Cultura (Fondazione Parsec) del quale il Comune di Prato è il socio fondatore. La fusione è stata effettuata nel corso del 2016 con effetto giuridico ed economico a decorrere dal 01.01.2017.

L'integrazione fra Fondazione Prato Ricerche e Centro di Scienze Naturali, con la nascita del Parco delle Scienze e della Cultura, rappresenta un progetto per la valorizzazione del patrimonio complessivo, dalle collezioni all'attività didattica, dalla ricerca al ruolo culturale, in stretta collaborazione con la rete museale locale e regionale. L'obiettivo del Comune di Prato, unico socio finanziatore del nuovo soggetto culturale, è di dare continuità al lavoro fatto negli anni precedenti e quello di rafforzare e consolidare le opportunità educative e culturali ottenendo anche vantaggi economici - con la razionalizzazione delle strutture - e strategici - con la diversificazione dell'offerta in campo ambientale.

Questo primo anno di vita amministrativa e gestionale dei servizi resi dalla nuova Fondazione Parsec ha visto una serie di difficoltà inerenti la messa a regime sia degli aspetti amministrativi che di quelli strutturali, connessi alla destinazione degli spazi frammentati all'interno del Centro Scienze Naturali, oltre che allo sdoppiamento dei servizi in due sedi amministrative e gestionali separate (una ubicata presso il Parco e una presso la sede di Via Galcianese nella ex Caserma dei Vigili del Fuoco).

La prospettiva della sede unica, sia per gli uffici amministrativi, che per la rete sismica ed in futuro anche del Museo di Scienze Planetarie, rappresenta dunque un aspetto chiave e tangibile del processo di ottimizzazione e razionalizzazione avviato con la fusione formale delle due fondazioni originarie, oltre che l'avvio della prima fase del progetto più ambizioso della riqualificazione di Villa Fiorelli, individuata come sede unica delle attività della Fondazione.

In una prima fase, infatti, il progetto del Comune di Prato punta a unificare gli uffici e la rete sismica presso la sede di Villa Fiorelli e, in un secondo tempo, anche le collezioni di meteoriti e di minerali, prevedendo il trasferimento del Museo di Scienze Planetarie. Rimane, dunque, confermato l'obiettivo di PARSEC di offrire servizi migliori all'utenza accrescendo l'offerta didattica e educativa e quindi l'attrattiva per i visitatori. Grazie anche al trasferimento della sede in un unico sito, il futuro Parsec potrà favorire la creazione di un indotto riguardo ad attività culturali, turistico, ricreative e sportive, sulle strutture circostanti l'area del parco, valorizzando l'offerta ambientale, turistica e culturale, anche attraverso la sinergia con la rete delle associazioni che ruotano intorno alla Fondazione.

In pratica nella Fondazione Parsec confluiranno la gestione del Museo di Scienze Planetarie e delle collezioni possedute dal CSN, l'attività delle stazioni sismografiche, la gestione delle aree naturalistiche, le attività di studio e di ricerca, quelle educative e i servizi culturali.

Il progetto nasce all'interno del più generale processo di razionalizzazione delle partecipate della Provincia di Prato, alla luce del riordino delle funzioni. La Provincia rimarrà socio sostenitore, senza versare quote ma concedendo in diritto di comodato gratuito l'immobile dove attualmente ha sede il Museo di Scienze planetarie e la collezione.

La Presidente

Dott.ssa Tatiana Mancuso

LA STORIA

Con atto di fusione ai rogiti Notaio Cosimo Marchi di Prato Rep. N. 3963 Racc. n. 3062 del 16 settembre 2016, la Fondazione Centro Scienze Naturali e la Fondazione Prato Ricerche si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza ed esecuzione delle delibere dei due Enti rispettivamente del 4 e del 10 marzo 2016 risultanti dai verbali ai rogiti Notaio Marchi rep. n. 3335 per la Fondazione Prato Ricerche e n. rep. 3359 per quanto riguarda la Fondazione Prato Ricerche.

E' costituita dunque ai sensi dell'art. 14 del codice civile la Fondazione Parsec - Parco delle Scienze e della Cultura per iniziativa del Comune di Prato.

La fusione ha avuto effetto a partire dal giorno 1 gennaio 2017 ovvero, come stabilito dall'art. 4 dell'atto di fusione "dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'ultima iscrizione dell'Atto di Fusione, fra quella al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura e quella al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana. L'ultima iscrizione è stata quella della Prefettura della Provincia di Prato avvenuta con prot. 2016/0031768 del 20 dicembre 2016.

La Fondazione PARSeC - Parco delle Scienze e della Cultura persegue i suoi obiettivi statuari attraverso le attività sviluppate tramite tre unità operative informali ma ben distinguibili denominate: Parco del Centro di Scienze Naturali (CSN), Museo di Scienze Planetarie (MSP) e Istituto Geofisico Toscano (IGT).

L'origine e le tradizioni delle tre unità operative della Fondazione sono molto diverse tra loro e affondano le proprie radici nella storia della città. L'Istituto Geofisico Toscano nasce con la denominazione di Osservatorio Sismologico San Domenico tra il 1928 e il 1930, il Centro di Scienze naturali tra il 1967 e il 1969 e il Museo di Scienze Planetarie nel 2005.

La fusione delle Fondazioni risponde all'esigenza di conservare e sviluppare il patrimonio culturale delle due, con la valorizzazione delle collezioni geo-petrografiche e naturalistiche, dell'attività didattica, della ricerca scientifica, dell'offerta educativa ambientale ed eco-turistica.

Di seguito vengono descritte le attività delle singole unità operative:

- L'Istituto Geofisico Toscano, in attività da oltre 80 anni, gestisce una rete sismometrica il cui nucleo originario risale al 1928-1930. Attualmente la rete conta 10 stazioni sismiche fisse e 5 mobili dislocate prevalentemente nell'area nord appenninica e nei dintorni Firenze. Nel corso degli anni la rete ha mantenuto elevati standard qualitativi e con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è stata stipulata una convenzione per lo scambio reciproco di dati e strumentazione, per l'allocazione di stazioni locali direttamente entro la rete nazionale e per la manutenzione di stazioni sismiche della Rete Nazionale presenti in Toscana. Tra le collaborazioni ricordiamo inoltre quelle con CNR e Università italiane (Firenze, Torino, Pisa) per la fornitura di dati, per la realizzazione di progetti di monitoraggio su tematiche specifiche o per lo scambio di stagisti, studenti e dottorandi.

- Il Parco del Centro di Scienze Naturali ricade totalmente all'interno dell'Area Naturale Protetta di

Interesse Locale del Monteferrato, ne costituisce centro visita e ospita al suo interno un Museo di Scienze Naturali, aree umide, un orto botanico, un rettilario, un piccolo osservatorio astronomico, un piccolo planetario, un planetario gonfiabile itinerante e un'area faunistica dedicata al recupero e alla riabilitazione di esemplari di fauna selvatica e urbana. Di interesse rilevante sono le peculiari emergenze endemiche floristico-vegetazionali e micologiche dell'area e gli antichi siti estrattivi del marmo verde di Prato, importante elemento decorativo nell'architettura medievale italiana.

- Il Museo di Scienze Planetarie, che custodisce la più importante collezione di meteoriti presente in Italia, nasce dalla collaborazione tra Istituto Geofisico Toscano e Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze. La struttura architettonica e l'ambiente espositivo si ispirano ai moderni concetti museologici e sono pensati per valorizzare al meglio gli elementi esposti, con soluzioni didattiche e postazioni multimediali sviluppate anche grazie alle collaborazioni con istituzioni museali e scientifiche nazionali ed estere. Tra le finalità del Museo si segnalano la didattica e la divulgazione scientifica, con l'intento di trasmettere al visitatore le conoscenze scientifiche più avanzate in discipline quali l'astronomia, la planetologia, la geologia e la mineralogia. Fondamentale l'attività di ricerca scientifica, acquisizione, classificazione e catalogazione dei campioni planetologici qui custoditi ed esposti. Tra le numerose collaborazioni ricordiamo quelle con l'Agenzia spaziale europea, l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Fondazione GalHassin.

- Il Fondo Biblio-Documentario Scientifico, nato dall'unione delle biblioteche legate alle attività della Fondazione e oggi non aperte al pubblico, è cresciuto negli anni, custodisce oltre 10.000 titoli tra monografie e riviste scientifiche, fondi privati donati, materiale documentario acquisito e vi si trovano pubblicazioni e documenti relativi alle Scienze della Terra, le Scienze Naturali e Ambientali, le Scienze Planetarie e l'educazione nel campo della Protezione Civile e Ambientale.

MISSIONE, STRATEGIA E FINALITÀ

La missione della Fondazione è finalizzata ad incentivare lo sviluppo e l'aggregazione a livello scientifico, didattico e socio-culturale nell'ambito di una nuova "cultura ecologica ambientale" volta allo studio e alla diffusione delle conoscenze delle biodiversità esistenti sul nostro pianeta e nella realtà del territorio della Regione Toscana.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, si propone di svolgere attività di studio, ricerca didattica e scientifica di base e applicata, educazione e difesa ambientale e protezione civile, interventi e sistemazioni naturalistiche con finalità di pubblica utilità, divulgazione scientifica. La Fondazione potrà svolgere ogni attività commerciale connessa agli scopi statutari.

La Fondazione opererà nell'ambito dei seguenti settori:

1. Scienze Naturali, Scienze della Terra, Scienze Ambientali, Scienze Planetarie e Astronomiche;
2. Museologia e Museografia;
3. Studio, conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici;
4. Studio delle catastrofi naturali, previsione e prevenzione delle condizioni di rischio, pianificazione, gestione e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, protezione civile e ambientale.

In particolare la Fondazione si propone l'organizzazione e la gestione delle attività riferite a:

- a) musei naturalistico ambientali, archeo-paleontologici e dei beni demo-etnoantropologici e del territorio, musei di Scienze della Terra e Scienze Planetarie;
- b) biblioteche specializzate nei settori ambientali, faunistici e scientifici, organizzazione di dati di contenuto attinente allo scopo, catalogazione e gestione di biblioteche e fondi documentali specializzati;
- c) stazioni meteorologiche e sismologiche, sistemi di monitoraggio strumentale;
- d) parchi ambientali, oasi naturalistiche e servizi connessi;
- e) aree naturalistiche e servizi connessi;
- f) attività di studio e di ricerca scientifica su fauna, flora, ambiente e modelli di gestione, anche su incarico di enti, associazioni o altri soggetti anche privati. Metodologie e tecnologie avanzate nella difesa ambientale e nella prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi;
- g) recupero, cura, riadattamento e reintroduzione nell'ambiente della fauna selvatica;
- h) attività didattica nell'ambiente e nella scuola, visite guidate, lezioni sul campo corsi di preparazione ed aggiornamento. Attività formative e aggiornamento professionale. Produzione di ausili didattici. Realizzazione di mostre periodiche ed itineranti;
- i) attività di educazione, difesa e miglioramento ambientale, prevenzione ed estinzione di incendi boschivi e protezione civile, attività scientifica per la ricerca di tecnologie avanzate in difesa dell'ambiente e la

corretta gestione delle risorse;

j) collaborazione con associazioni di volontariato, che si occupano di antincendio boschivi e protezione civile, archeologia, ecologia e ambiente, fauna, flora, fotografia, micologia, e ogni altra associazione di volontariato in campo ambientale, naturalistico, scientifico, e con obiettivi di interesse sociale, educativo, culturale;

k) attività ludico didattica, attività di somministrazione di cibo e bevande, attività ricettive funzionali agli scopi fondativi;

l) attività socio-culturali: seminari, convegni, conferenze, proiezioni, rubriche radio televisive, mostre fotografiche e di documenti, attività informativa ed educativa tramite mezzi di informazioni quali giornali, radio, televisioni, social media, strumenti web;

m) produzione di materiale informativo: video documentari, ausili didattici, pubblicazioni scientifiche;

n) fornitura di servizi culturali e organizzazione di iniziative del tempo libero per conto di enti pubblici o privati nei settori della tutela dell'ambiente, della difesa del suolo, della valorizzazione, della promozione ed educazione ambientale e in tutti gli altri settori che possano comunque considerarsi connessi agli scopi ed alle finalità indicate nel presente articolo;

o) ogni attività connessa agli scopi statuari che integri le suddette attività e che possa, comunque, considerarsi connessa ai fini sopra indicati.

Inoltre, la Fondazione può:

a. Istituire borse di studio;

b. Istituire premi per la ricerca, la didattica, la divulgazione scientifica;

c. Sovvenzionare studi o ricerche;

d. Svolgere qualsiasi attività nel rispetto dei propri obiettivi e delle proprie finalità istituzionali anche per finanziare la propria attività;

e. Assumere partecipazioni in altre aziende o enti per finalità coerenti con lo scopo statutario;

f. Effettuare acquisti e/o alienazioni necessari e utili per lo svolgimento delle proprie attività.

L'attività della Fondazione si svolgerà principalmente nell'ambito suo proprio, salve le collaborazioni e le intese che potranno eventualmente realizzarsi con altri enti e strutture affini, operanti sia sul piano regionale sia nazionale ed internazionale, ai fini dell'attuazione dei propri scopi e purché le collaborazioni riguardino temi compresi nei fini istituzionali della Fondazione.

La Fondazione esercita le sue funzioni realizzando almeno due tipi di attività:

1. gestione e organizzazione del Parco Naturale di Galceti;

2. gestione e organizzazione del Museo di Scienze Planetarie e delle attività legate all'ex Istituto geofisico Toscano (IGT). I relativi budget sono definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione e sono approvati dal Socio Fondatore Comune di Prato.

Per il conseguimento degli scopi di cui al presente articolo, la Fondazione potrà avvalersi anche dell'attività di volontari come indicato nella L.R. 9 aprile 1990 n. 36 e della L. 11 agosto 1991 n. 266.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Fondazione è attualmente costituita da due sedi distinte che, secondo i programmi dell'Amministrazione Comunale verranno riunite in Galceti, presso Villa Fiorelli, entro il 2022. Attualmente la Fondazione dispone dei seguenti spazi:

- **PARCO AMBIENTALE** di 14 ettari (che verranno incrementati a 24 entro il 2018) che ospita ambienti con coperture boschive dove sono ospitate diverse specie faunistiche tra le quali cervi, daini, caprioli, cinghiali e piccoli mammiferi come scoiattoli e ricci. Nel Parco sono presenti poi tre piccoli laghi artificiali dove sostano e vengono ospitati per il riadattamento anseriformi, anatidi, ardeidi, etc. Sono presenti anche tartarughe acquatiche e, nell'ambiente di sottobosco contiguo, tartarughe di terra. Numerose specie di uccelli stanziali e migratori, infine, utilizzano l'area protetta del parco come una vera e propria oasi alle porte della città.
- **MUSEO DI SCIENZE NATURALI** con sale espositive che ospitano raccolte di uccelli, mammiferi, pesci, rettili, insetti, conchiglie, minerali, rocce, erbari. Sono presenti reperti di origine esotica, europea e del territorio.
- **RETTILARIO** realizzato in collaborazione con il Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze e gestito in collaborazione con la Fondazione Paolo Malenotti che ospita rettili e anfibi europei ed esotici.
- **RICOSTRUZIONE DIDATTICA SITO PALEOLITICO** costituito da un riparo sotto roccia di tipologia müsteriana e un percorso didattico che si sonda nelle aree di valenza archeologica all'interno del Parco (stazione paleolitica di Galceti e siti di stazionamento dell'Età del Bronzo).
- **FONDO BIBLIO-DOCUMENTARIO SCIENTIFICO** attualmente non aperto al pubblico è diviso sulle due sedi e solo in parte consultabile su richiesta. Le due biblioteche che si sono unite a costituire il Fondo, sono entrambe parte del Sistema Bibliotecario Provinciale.
- **ORTO BOTANICO** dove sono presenti alcune delle specie floristiche e arbustive più caratteristiche del territorio pratese.
- **ERBARIO** con circa 5000 campioni di piante erborizzate. Una parte dei campioni - digitalizzati e organizzati in un archivio virtuale - sono consultabili online.
- **APICOLTURA SPERIMENTALE** è un'attività svolta in collaborazione con l'associazione *Toscana miele* per lo più con finalità didattiche. Vengono anche condotti studi sulla gestione, la riproduzione e le attuali patologie delle api.
- **MUSEO DI SCIENZE PLANETARIE** con sale espositive che ospitano raccolte di uccelli, mammiferi, pesci, rettili, insetti, conchiglie, minerali, rocce, erbari. Sono presenti reperti di origine esotica, europea e del territorio.

- **LABORATORI GALILEIANI** con sale espositive che ospitano raccolte di uccelli, mammiferi, pesci, rettili, insetti, conchiglie, minerali, rocce, erbari. Sono presenti reperti di origine esotica, europea e del territorio.
- **AULA DI SIMULAZIONE SISMICA** con sale espositive che ospitano raccolte di uccelli, mammiferi, pesci, rettili, insetti, conchiglie, minerali, rocce, erbari. Sono presenti reperti di origine esotica, europea e del territorio.
- **PLANETARIO DIGITALE** con una cupola di quattro metri di diametro viene utilizzato per proiezioni astronomiche per un totale di oltre 100.000 stelle, i pianeti del Sistema Solare, il Sole, la Luna, galassie e costellazioni.
- **PLANETARIO DIGITALE ITINERANTE** costituito da una cupola gonfiabile di 7 metri di diametro e di oltre quattro metri di altezza, può essere montato in spazi chiusi presso scuole o altri edifici. Nella cupola possono essere ospitati fino a 60 utenti per volta.
- **OSSERVATORIO ASTRONOMICICO E TELESCOPI** permettono alla Fondazione di fare osservare al pubblico il Sole, la Luna, alcuni pianeti del Sistema Solare e altri meravigliosi oggetti celesti.
- **ISTITUTO GEOFISICO TOSCANO** nato dallo sviluppo nei decenni dello storico Osservatorio Sismologico “San Domenico”, possiede una rete sismica di circa 30 stazioni (proprie o dell’INGV) distribuite in Toscana e sull’Appennino Settentrionale, oltre a un avanzato laboratorio di elaborazione dati.

LE ATTIVITÀ

Parco del Centro di Scienze Naturali di Galceti



Nell'anno 2017 presso il Parco sono state svolte numerose attività didattiche per lo più rappresentate da laboratori di educazione ambientale, visite guidate e percorsi attraverso il Parco e il Museo naturalistico. Importante anche l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree naturalistiche.

Per lo sviluppo di queste attività, oltre ai dipendenti della Fondazione afferenti al Parco, sono stati coinvolti decine di volontari del Servizio Civile, di diverse Associazioni esterne o di altre con sede presso la Fondazione.

Oltre che per gli studenti, ancora obiettivo primario delle offerte formative del Parco, sono state organizzate numerose visite guidate e laboratori tematici per i visitatori del fine settimana. A titolo di esempio ricordiamo le visite guidate che avevano per oggetto le stagioni, i laboratori sulla costruzione di nidi e mangiatoie, le visite generiche a Parco, Museo e Orto Botanico.

Tra le altre, anche quest'anno il Parco ha ospitato il *Trail della Val Bisenzio* in collaborazione con la *Banda dei Malandrini* e l'*Associazione Volontari del Centro di Scienze Naturali*.

E' stato organizzato inoltre un evento (*Le olimpiadi degli animali*) nell'ambito della campagna "Un autunno da sfogliare" in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Provinciale, la Regione Toscana e il Ministero dei Beni Culturali.

Progetti e attività

Nel 2017 è stato finanziato il Progetto di Servizio Civile Nazionale denominato "Giovani e Natura" per il quale sono stati selezionati 4 giovani che stanno attualmente prestando servizio presso il Parco. E' stato inoltre presentato il Progetto di Servizio Civile Nazionale "Naturamica" per l'annualità 2018.

Il CSN ha inoltre partecipato con altri 7 musei della Provincia di Prato al Progetto "*Ti porto al museo... Ti porto lontano*" presentato nell'ambito del Piano Integrato della Cultura per l'annualità 2017/2018.

Rappresentanti del Parco hanno partecipato agli incontri per l'attività di comunicazione e promozione dei servizi del sistema museale attraverso un Ufficio Stampa unico del sistema; ai "Corsi di aggiornamento e formazione per operatori museali su alcune disabilità fisiche" e allo workshop di promozione delle attività educative e di presentazione del progetto *Ti Porto al Museo* organizzato insieme agli altri musei nel mese di ottobre.

Il Centro di Scienze Naturali, in collaborazione con la Biblioteca Lazzerini e il Museo di Scienze Planetarie, ha partecipato ai Progetti Integrati "Il Paleolitico: le origini dell'uomo" (visita guidata + laboratorio per 6 classi scuola primaria) e "Leggere il cielo: dalla mitologia alla scienza" (planetario per 6 classi scuola primaria e secondaria di 1° grado) nell'ambito del Progetto Lettura a. s. 2017. Sempre in collaborazione con il Sistema Bibliotecario provinciale ha partecipato alla campagna "*Un autunno da sfogliare*".

Tra le attività più rilevanti portate avanti dal personale del Parco segnaliamo quelle di seguito elencate:

Orto Botanico. E' proseguita l'attività di gestione dell'Orto botanico del Parco con lo scopo di approfondire e divulgare la conoscenza scientifica del nostro territorio e del suo ricco patrimonio vegetale. Sono state arricchite le diverse aree dell'Orto con piante tipiche e rappresentative dei biotopi e degli habitat più interessanti del nostro territorio.

Erbario. Impegnativa l'attività di incremento delle collezioni con la realizzazione di decine di altri *exsiccata* conservati nell'archivio e consultabili da studiosi e appassionati. L'attività di inserimento on-line degli *exsiccata*, già iniziata, prosegue e sono state impegnate 4 persone nella gestione del "sistema- erbario". I campioni sono stati quasi tutti digitalizzati e sono disponibili per la consultazione on-line.

Rettulario. E' stata incrementata l'attività del Rettulario che accoglie animali provenienti per lo più da sequestri dell'Autorità Giudiziaria.

Recupero Fauna, interventi. Dal 2017 sono state realizzate opere di messa a norma e sicurezza che permetteranno, dal 2018, di procedere all'accoglienza di fauna selvatica e urbana. Sono già stati operati i primi interventi di presa in carico di piccoli uccelli consegnati dalla Regione Toscana. È stato ripristinato lo spazio della ex infermeria e sono state realizzate nuove recinzioni e nuovi ripari, con l'adeguamento del sistema di distribuzione dell'acqua.

Interventi miglioramento e decoro. Numerosi gli interventi sulla viabilità interna del Parco, sulla biglietteria, sul verde, sulle strutture di accoglienza per la fauna.

Collaborazioni

Nel 2017 è proseguita la collaborazione con le Associazioni che hanno sede o praticano attività presso il Parco.

Associazione Astrofili Quasar Proseguita la collaborazione con riunioni settimanali per lo studio e la divulgazione dell'astronomia. Sono stati organizzati corsi per l'Astronomia e serate con osservazioni notturne. Molte le serate al Planetario e all'Osservatorio Astronomico che hanno riscosso un alto gradimento e un notevole successo di pubblico. Molto spesso l'organizzazione di una serata al planetario ogni primo venerdì del mese non è bastata a rispondere alle richieste degli appassionati di Astronomia e ne sono state organizzate di straordinarie anche nei fine settimana.

Associazione Toscana Miele ha la propria sede provinciale presso il Parco del Centro di Scienze Naturali. Anche nel 2017 si sono organizzate diverse iniziative sul tema dell'importanza delle api quali pronubi impollinatori, e durante la sciamatura delle api, abbiamo organizzato il recupero degli sciami. I cittadini che avvistano uno sciame telefonano al Centro che a sua volta contatta i componenti dell'Associazione che vanno con mezzi e attrezzature a recuperare i preziosi insetti, che vengono poi inseriti negli alveari presenti al Centro nell'area appositamente destinata a questa attività. Le arnie presenti al Centro vengono anche utilizzate per lezioni didattiche sul campo. Ha organizzato il consueto corso di apicoltura.

L'Associazione collabora con la struttura fornendo lezioni didattiche sulle api rivolte alle scuole e *due incontri* domenicali annuali sulle api e sul miele. Sono state svolte *9 lezioni* tematiche.

Fondazione Paolo Malenotti In collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Firenze e la Fondazione Paolo Malenotti, nel 2014 è stato allestito un nuovo rettilario dove sono ospitati, oltre a specie esotiche affidate alla Fondazione dal Corpo Forestale dello Stato, anche diverse specie di rettili autoctoni che consentono una intensa attività divulgativa sulle specie del territorio.

Associazione Prato di Conigli opera in Toscana per il soccorso e la tutela di conigli domestici abbandonati. L'attività dei volontari va dalla segnalazione ai recuperi, a cui segue il monitoraggio ambientale per seguire eventuali abusi, maltrattamenti e/o abbandoni legati al proliferare di un commercio poco attento alla tutela di animali così delicati.

Associazione Habitus svolge attività di volontariato per il mantenimento del verde e del decoro del Parco all'interno di programmi che hanno coinvolto soggetti inseriti nei percorsi di pubblica utilità in collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (Prato). Svolge anche attività di promozione e divulgazione della cultura naturalistica e di educazione ambientale nelle Aree Protette e spazi comuni della Città di Prato.

Legambiente Prato contribuisce all'integrazione dei programmi di educazione ambientale nel programma di offerte didattiche proposto dalla Fondazione Parsec nell'ambito delle attività del Parco. Attiva anche la valorizzazione del volontariato ambientale che possa contribuire alle iniziative già esistenti riguardanti la cura e la promozione di aree naturali.

Cooperativa Ichnos collabora in molte delle attività didattiche e per i laboratori per compleanni.



Museo di Scienze Planetarie

Attività di prenotazione e informazione delle attività didattiche

Il personale dedicato al Museo ha gestito l'attività didattica nella sua interezza, dalla redazione delle offerte educative, alla prenotazione per le scuole, l'elaborazione del calendario delle attività e la realizzazione delle stesse.

L'attività didattica ed educativa, rivolta per lo più agli studenti delle scuole, durante la pausa estiva si è incentrata soprattutto sulle visite di gruppi e centri estivi.

Durante tutto l'anno, con incidenza maggiore nei fine settimane, numerose sono state le visite guidate organizzate per gruppi organizzati, famiglie, associazioni ed enti di varia natura per la richiesta di visite guidate al Museo, specialmente nel fine settimana.

Fondamentale l'attività di coordinamento con la società che gestisce i servizi di bigliettazione, punto vendita e accoglienza al Museo.

Programmazione e promozione dell'attività didattica

La programmazione delle attività e degli eventi del Museo viene redatta sulla base del calendario scolastico e i programmi educativi seguono le aperture degli istituti. Oltre a concludere con risultati molto buoni la

stagione scolastica 2016/2017, si è aperta quella 2017/2018 con importanti modifiche e innovazioni dell'offerta relativa ai laboratori didattici: oltre a proporre nuovamente i laboratori degli anni precedenti con alcune modifiche attuate sulla base anche dei suggerimenti degli utenti, sono stati proposti ancora percorsi integrati con altri musei e enti del territorio (Museo di Storia naturale dell'Università degli studi di Firenze, Museo Fiorentino di Preistoria, Centro di Scienze Naturali, Museo Archeologico di Artimino, Biblioteca Lazzzerini) e sono nati nuovi laboratori come quello di sismologia e rischio sismico che prevede l'utilizzo della tavola vibrante, unico strumento di questo tipo nella nostra regione. Sono poi stati rinnovati i laboratori di petrografia e di astronomia che hanno raccolto un numero elevato di adesioni.

Le attività sono state promosse con comunicazioni dirette verso scuole e insegnanti, attraverso il web e con la stampa di una brochure che, per la prima volta, ha visto riunite in un unico pratico volumetto le attività educative del Museo di Scienze Planetarie e quelle del Parco del Centro di Scienze Naturali di Galceti.

All'inizio della stagione scolastica è stato organizzato il consueto workshop di presentazione della attività educative rivolto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado presso la Biblioteca comunale "Lazzzerini", assieme agli altri enti culturali del territorio.

L'offerta didattica del Museo è stata pubblicizzata anche tramite le pagine web di EduMusei della Regione Toscana.

Attività didattica ed educativa per gli studenti

Il personale della Fondazione afferente al Museo, coordinando anche collaboratori esterni coinvolti a causa dell'elevato numero delle richieste, ha condotto visite guidate al museo, ha tenuto lezioni e laboratori, ha istruito percorsi didattici integrati con gli altri musei con cui sono in atto collaborazioni.

Per il coinvolgimento di collaboratori esterni necessario per l'elevato numero di prenotazioni avute in autunno per la stagione invernale e quella primaverile, nel mese di dicembre è stata effettuata una selezione pubblica per operatori didattici che ha permesso di redigere una graduatoria di collaboratori titolati e con requisiti tali da permettere la conservazione di elevati standard didattici.

Nel dettaglio, le attività svolte sono state:

Numero di Classi in visita guidata al Museo: 186 (per un totale di 4.517 tra studenti e insegnanti). A questo conteggio si devono aggiungere 8 classi venute per effettuare solo un'attività di laboratorio (senza la visita del Museo) per un totale di ulteriori 176 utenti. Tra le classi abbiamo avuto 93 primarie, 80 secondarie di primo grado, 14 secondarie di secondo grado e 7 dell'infanzia.

Laboratori didattici (astronomia, sismologia, petrografia, esperimenta con Galileo, fossili e fossilizzazione, etc.): sono stati tenuti 173 laboratori (con preferenza per Esperimenta con Galileo e Laboratorio di Astronomia per le primarie) dei quali 18 (fossili e fossilizzazione) in collaborazione con la società che gestisce i servizi di biglietteria e accoglienza.

I laboratori prevedono l'utilizzo da parte degli studenti di materiale didattico (schede, poster, carte geografiche, kit accessori, etc.) appositamente confezionato per la didattica.

Nel periodo di giugno, luglio ed inizio settembre il museo è stato visitato da 8 diversi centri estivi che hanno effettuato la visita guidata al Museo e spesso anche un'attività di laboratorio.

Attività didattica ed educativa per 'utenti non scolastici': numerose sono state le visite guidate su prenotazione condotte nel Museo per gruppi famiglie, singoli visitatori e associazioni.

I visitatori complessivi del Museo sono stati 10.429 ai quali si aggiungono circa 2500 utenti che hanno partecipato ad attività che non prevedono l'emissione di biglietti quali conferenze, osservazioni astronomiche serali, laboratori. Dei visitatori totali, gli studenti e i docenti sono stati 4.517.

Come ogni anno, il Museo ha partecipato alle diverse iniziative provinciali, regionali e nazionali come Amico Museo, la Notte dei Musei, La Giornata Internazionale delle Famiglie al Museo. In queste occasioni i visitatori hanno potuto partecipare al laboratorio Esperimenta con Galileo.

Altre attività divulgative sono state proposte con collaborazioni esterne:

Associazione Astrofili Polaris ha svolto ogni mese la serata di osservazione del cielo con telescopi dal piazzale del Museo. Ha inoltre organizzato un Corso base di astronomia per ragazzi e adulti e proposto conferenze serali e osservazioni astronomiche anche "fuori sede", come nel caso delle osservazioni condotte dalla terrazza del Museo Civico di Palazzo Pretorio e dal Giardino Buonamici.

DodoLine. La società che gestisce i servizi di bigliettazione e accoglienza ha promosso e organizzato i "Compleanni al Museo", oltre a laboratori sui fossili e sulle conchiglie rivolti per lo più alle famiglie e a gruppi. I compleanni festeggiati complessivamente nel 2017 sono stati 65 con la partecipazione in media di circa 30 bambini e 10 adulti.

DodoLine, per conto della Società italiana di Malacologia che ha sede presso la Fondazione, anche questo anno ha organizzato presso i locali del Museo il Convegno annuale "Naturaliter Etruria"

Gruppo Mineralogico Prato-Pistoia. Ha realizzato la mostra-mercato annuale di minerali e fossili "Geologica 2017" presso il chiostro della Chiesa di San Domenico, nel centro storico cittadino. L'Associazione ha inoltre collaborato nell'inventariazione dei campioni mineralogici acquisiti nel corso dell'anno.

Promozione sui mezzi di informazione delle attività del Museo

Durante l'anno è stato continuamente aggiornato il sito web del Museo e relativi social con le attività previste e con l'inserimento di news dal mondo scientifico. In particolare sono state evidenziate le attività organizzate in occasione di manifestazioni provinciali, regionali e nazionali come Amico Museo, Notte dei Musei, Giornate nazionali del patrimonio, La settimana del Pianeta Terra, etc. tutte iniziative che hanno dato rilievo al Museo la cui attività è stata così pubblicizzata anche su altri canali. Comunicati stampa e comunicazioni varie sono stati diffusi anche tramite l'Ufficio Turistico di Prato, i quotidiani e la TV locali e riviste.

Progetti del Museo in proprio e in collaborazione con altri Enti/Musei

Ti porto al Museo (PIC 2017 e 2018) Anche per quest'anno il Museo ha partecipato al bando regionale sulla cultura per i sistemi museali con la rete degli otto Musei denominata "Ti porto al Museo". A differenza degli anni precedenti il bando ha previsto l'erogazione di un finanziamento pluriennale 2017/2018. In occasione della partecipazione al bando del raggruppamento dei musei, è stato siglato un Protocollo di intesa tra tutti i partecipanti.

Nello specifico riteniamo importante rimarcare che il Museo di Scienze Planetarie - Fondazione Parsec, è Capofila del progetto e ne detiene la gestione e l'organizzazione in parte condivisa con il Museo della Deportazione. Il Progetto ha avuto un importo complessivo di € 146.000,00 (suddiviso in € 35.500,00 per l'annualità 2017 e € 110.500 per l'annualità 2018) e il contributo specifico destinato al Museo di Scienze Planetarie è di € 5.400,00 per il 2017 e di € 39.000,00 per il 2018).

Il Progetto, tra le altre, prevede la copertura dei costi dei bus utilizzati dalle scolaresche in visita ai Musei del raggruppamento e l'intera programmazione e gestione sono state prese in carico dal personale del Museo (i servizi bus sono stati complessivamente 167).

Il progetto ha previsto per l'anno 2017 l'organizzazione di un corso di formazione per operatori museali dedicato all'accoglienza e alla gestione di visite guidate per le persone non vedenti o con problemi di ipovisione. Per il 2018, invece, è stato programmato un corso di formazione per operatori museali dedicato all'accoglienza e alla gestione di visite guidate per le persone sorde (ArteData per la disabilità visiva, Istituto Gualandi per la disabilità acustica).

Al corso di formazione per la disabilità visiva (della durata di 18 ore) che si è svolto presso i locali della Fondazione nei mesi di novembre e dicembre, hanno partecipato due operatori per ciascun museo del raggruppamento "ti porto al Museo".

Nel progetto, infine, per il 2018 è stata messa in programma una mostra diffusa tra gli otto musei in collaborazione con il museo russo di Orenburg.

Relativamente al Progetto Regionale per i Musei di rilevanza regionale "Sotto lo stesso cielo" del 2016 sono proseguiti i lavori di riallestimento del laboratorio Esperimenta con Galileo e della nuova sala del laboratorio dedicata alle costellazioni. Tutte le fasi hanno visto il contributo e la supervisione del personale del Museo.

Nel lavoro di riallestimento del laboratorio sono state inoltre spostate e risistemate le esperienze interattive. Per l'allestimento della nuova sala "Sotto lo stesso cielo" sono stati acquistati alcuni modelli di strumenti astronomici antichi e sono stati ideati i relativi pannelli esplicativi.

Sono stati inoltre realizzati quattro nuovi pannelli tattili sulle costellazioni che sono stati inseriti lungo il percorso tattile presente nelle sale del Museo.

Nel mese di giugno, con l'uscita del bando della Regione Toscana per i Musei di rilevanza regionale, il Museo ha partecipato con il progetto dal titolo "Il visitatore al centro" che prevede una nuova veste grafica delle postazioni multimediali del Museo con relativi aggiornamenti e modifica di tutti i contenuti che dovranno essere consultabili anche da visitatori ipovedenti e i non udenti (con sottotitoli per i video). I

contenuti verranno tradotti anche in lingua inglese. Il Progetto ha un costo complessivo di € 26.000,00 e prevede un contributo da parte della Regione Toscana di €18.000,00. Il finanziamento del progetto da parte della Regione Toscana ha permesso di rinnovare gli strumenti didattici del Museo di Scienze Planetarie acquisendo un nuovo software di supporto alla gestione dei prodotti multimediali delle postazioni. I contenuti verranno inseriti e aggiornati progressivamente dal personale interno della Fondazione. Nel mese di novembre è stata compilata in collaborazione con il Centro di Scienze naturali la scheda di progetto per l'impiego di volontari in servizio civile in Italia all'interno dell'area di intervento "educazione e promozione culturale". E' la prima volta che il Museo partecipa a questa tipologia di progetti.

Manutenzione del Museo e del laboratorio Esperimenta con Galileo.

Sono stati effettuati gli ordinari controlli della strumentazione presente nel Museo e nel laboratorio Esperimenta con Galileo. In particolare per il Museo sono state sostituite lampade, spot e cuffie. Anche nel laboratorio Esperimenta con Galileo sono stati effettuati gli ordinari controlli di manutenzione della strumentazione delle esperienze interattive.

Alternanza scuola-lavoro.

Nei mesi da marzo fino a luglio il Museo ha ospitato diversi studenti che devono adempiere all'attività di alternanza scuola-lavoro. In particolare sono stati accolti studenti da due diversi Istituti superiori di Prato: dal Liceo scientifico Livi e dall'indirizzo scientifico dell'Istituto Gramsci-Keynes. Gli studenti hanno svolto attività di varia tipologia (traduzione in inglese di testi per il museo, compilazione di testi per la produzione di pannelli esplicati, visite guidate e assistenza nel museo e nel laboratorio Esperimenta con Galileo, aiuto per l'inventariazione di campioni). Negli ultimi mesi dell'anno ci sono stati i primi incontri con i docenti per programmare l'alternanza scuola lavoro per l'anno 2018. Le scuole interessate sono il Liceo scientifico Livi, il Liceo scientifico Gramsci-Keynes ed il Liceo europeo del Convitto Cicognini.

Altre attività.

Come ogni anno è stato redatto ed inviato alla Regione Toscana il report "Customer satisfaction" derivante dalla compilazione dei questionari di gradimento da parte dei visitatori del Museo. Inoltre è stato aggiornato sul sito apposito della Regione la scheda del Museo con i dati sui visitatori dell'anno 2016 e relative tipologie di biglietti emessi. Queste due attività sono indispensabili per partecipare ai bandi della Regione Toscana ed il report in particolare per mantenere la rilevanza regionale.

Partecipazione con poster al XXVII Congresso ANMS "Il museo ed i suoi contatti" che si è svolto a Genova alla fine del mese di ottobre. Il poster era dedicato alle attività svolte al Museo nei due anni precedenti per le persone con Alzheimer ed i loro *caregiver*.

Partecipazione ad un corso promosso dalla Regione Toscana sull'Alternanza scuola - lavoro della durata di 18 ore: modalità, legislazione di riferimento, modulistica.

Partecipazione ai Convegni internazionali “Città, Musei ed Alzheimer” e “I confini della mediazione nei musei” che si sono svolti rispettivamente a maggio e a novembre a Firenze.

Le collezioni.

Nel corso del 2017 è continuata la revisione e riorganizzazione dei beni planetologici, avviata a partire dall'Ottobre del 2013, e di quelli mineralogici del Museo di Scienze Planetarie.

A seguito del lavoro di revisione, le informazioni riguardanti ogni singolo campione della collezione, sulla tipologia, peso, dimensione, dati di raccolta, dati petrografici, valore economico, collocazione e eventuale prestito ad altri Enti, sono facilmente consultabili da tutti attraverso un unico *database*.

Il lavoro di inventariazione e catalogazione è stato in parte effettuato con la collaborazione di due studenti dell'Istituto Gramsci - Keynes che hanno svolto presso il Museo un periodo di formazione nell'ambito del progetto educativo di “Alternanza Scuola- Lavoro” (periodo Marzo - Luglio 2017).

Durante l'ultimo anno le collezioni del Museo di Scienze Planetarie sono state arricchite di nuovi campioni mineralogici, paleontologici, petrografici e planetologici provenienti da donazioni di privati effettuate sia nel corso del 2017 che negli anni precedenti, da acquisti effettuati dal Museo di Scienze Planetarie - Fondazione Parsec e da raccolta diretta di campioni.

Donazioni private:

Collezione Bernocchi (Giugno 2017): 214 campioni mineralogici toscani tutti inventariati e catalogati.

Collezione Borchini (precedente al 2017): 255 campioni paleontologici e 534 campioni mineralogici; tutti inventariati ma solo in parte catalogati perché privi di schede identificative.

Collezione Don Pieri (precedente al 2017): 366 campioni mineralogici e 74 campioni paleontologici; tutti inventariati ma solo in parte catalogati perché privi di schede identificative.

Collezione Parretti: donazione fatta nel mese di Novembre 2017 non ancora oggetto di inventariazione e catalogazione.

Nuovi acquisti:

138 campioni mineralogici provenienti dalla Sardegna e **2** campioni mineralogici toscani (gesso), inventariati e catalogati. Acquistati da DodoLine in anni precedenti il 2017 e inventariate recentemente.

2 frammenti della meteorite di Chelyabinsk acquistati alla Fiera di Monaco 2017.

2 fossili di Ammonite, **1** fossile di Trilobite e denti di Mesosauro acquistati alla Fiera di Monaco 2017.

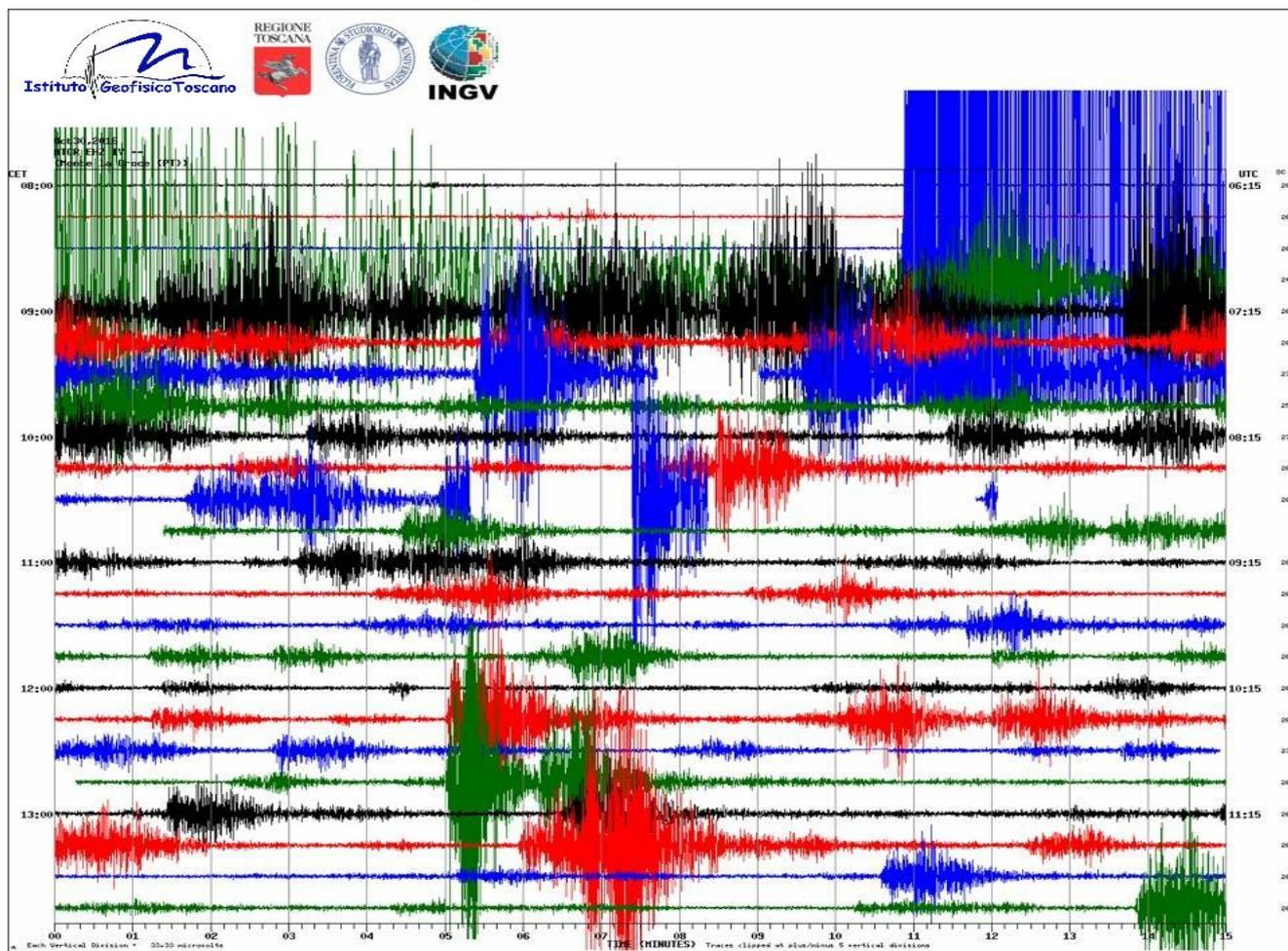
Nuove acquisizioni:

1 campione di Kofelsite raccolto presso Kofels durante specifica missione in campagna condotta nel Novembre 2017.

Per quanto riguarda invece i campioni della collezione del Museo di Scienze Planetarie in prestito, durante il 2017 è stato verificato lo stato di conservazione dei campioni mineralogici e delle meteoriti in prestito al

Liceo Copernico di Prato e al Planetario di Stia. E' stato inoltre prorogato il prestito all'Università di Firenze di un frammento di meteorite e di 3 sezioni sottili.

Istituto Geofisico Toscano



Interventi di manutenzione alla rete sismica. Sono state effettuate 25 missioni per le attività di manutenzione delle stazioni sismiche appartenenti sia alla rete locale che nazionale che, ricordiamo, si trovano distribuite su tutto il territorio regionale, nelle Isole dell'Arcipelago Toscano, sull'Appennino Settentrionale.

Attività dell'Osservatorio Sismologico. È proseguita la quotidiana attività di lettura e interpretazione dati registrati dalla rete sismometrica con stesura del relativo bollettino. Nel complesso sono state lette e interpretate oltre 900 fasi sismiche per un totale di oltre 250 terremoti localizzati e validati con dati INGV. È stata fatta la consueta attività di manutenzione e aggiornamento di tutti i PC dell'osservatorio (10 PC). Tra le missioni fuori sede finalizzate alla realizzazione di studi e ricerche, vi è quella presso Verbania al sito di Madonna del Sasso per la rimozione della rete sismometrica precedentemente installata e la missione a Pianoro per l'ispezione di un sito dove potrebbe essere installata una nuova stazione di rilevamento sismometrico. Nel 2017 è stata anche rinnovata la convenzione con l'Ordine dei Frati Minori per l'affido in comodato, per ulteriori 10 anni, dell'archivio storico dell'Osservatorio San Domenico e della biblioteca (rinnovo avvenuto a luglio).

Collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)

- Scambio di personale tra Prato Ricerche e INGV di Pisa (n.5 missioni);
- Installazione di stazioni sismiche nell'area abruzzese colpita dal terremoto;
- Collaborazione per manutenzione stazioni Abruzzo post-terremoto;
- Incontri a Roma presso la sede INGV (n.3 missioni).

Collaborazione con il Comune di Montemurlo

- Partecipazione alla giornata della protezione civile tenutasi domenica 9 aprile con predisposizione dello stand della fondazione;
- Manutenzione stazioni meteo n.5 missioni;
- Riunioni della consulta della protezione civile comunale.

Collaborazione con il Comune di Cantagallo per la frana di Migliana. Avviato smontaggio della strumentazione installata nell'area della frana durante 3 missioni dedicate.

Gida. È proseguita la fornitura dati meteorologici mensili.

Attività didattica ed educativa e laboratori di sismologia. Quest'anno sono stati interamente rinnovati i laboratori didattici proposti dal settore sismologico realizzando 3 nuovi percorsi didattici e rinnovando i due esistenti. Dei tre nuovi percorsi due trattano l'argomento della pericolosità sismica delle abitazioni e sono rivolti alle classi della primaria e delle medie; il terzo ha per argomento i sismografi e in generale gli strumenti di registrazione dei terremoti e si rivolge esclusivamente agli studenti delle scuole superiori.

Per la messa a punto dei laboratori sulla pericolosità delle abitazioni sono stati progettati e realizzati dei modellini in legno che riproducono il comportamento di un edificio in muratura. Insieme ai modellini sono state ideate e realizzate le presentazioni power point da usare nella lezione frontale, a cui segue l'esperienza pratica di costruzione del modellino e test sulla tavola vibrante. Per il laboratorio sui sismografi è stato realizzato un sensore sismico didattico che gli studenti devono montare e testare in aula. Anche in questo caso è stata predisposta una presentazione power point che spiega i fondamenti teorici e il meccanismo di funzionamento dei sensori.

Per i laboratori esistenti è stato completamente rivisto il materiale didattico, soprattutto la presentazione inerente la parte di spiegazione e teoria.

Durante l'anno sono stati effettuati 20 laboratori a classi delle scuole di ogni ordine e grado.

Il personale afferente all'IGT ha inoltre partecipato a una serata divulgativa a Barberino Val d'Elsa sull'attività sismica in Chianti e al Convegno "Terremoti: conoscenza, interventi, adeguamento" tenutasi a Bagno a Ripoli. Molto numerosi gli interventi sui mezzi di informazione.

Aggiornamento professionale. Partecipazione alla giornata di formazione sulla gestione delle scorie nucleari tenutasi a Firenze il 10 marzo e al corso *online* sulla "Microzonazione sismica di primo livello" (10 ore).

Simulatore Sismico. Il simulatore sismico è stato affittato (due giornate) per due esperimenti su ausili antisismici per l'edilizia a un team di ricercatori marchigiani diretto dall'Architetto Gentili

Collaborazioni nel settore dell'Industria geotermica. Sono stati tenuti diversi incontri con il personale della società Svolta Geotermica per definire le modalità di installazione di una microrete nella zona amiatina a monitoraggio delle attività geotermiche. A seguito dell'incontro è stata formulata una proposta preventivo per la realizzazione di 15 mesi di monitoraggio sismometrico attraverso l'installazione di 7 stazioni sismiche.

Richieste e ricerca contributi. Progetto "Studio scenari sismici area fiorentina" con richiesta contributo presentata a Cassa di Risparmio di Firenze.

Richiesta al MIUR per l'inserimento nella tabella triennale per la concessione dei contributi alla ricerca per gli enti privati.

Attività Scientifica. Sono state condotte le seguenti attività di ricerca:

- monitoraggio seguente l'emergenza Costa Concordia all'Isola del Giglio;
- scenario sismico per il Comune di Firenze con importante aggiornamento dello strumento webgis;
- monitoraggio svolto presso la cava di Torgiovanetto in collaborazione con UNIFI.

Attività istituzionale e partecipazione a bandi e gare. Sono state esaminate n.8 pratiche per il rilascio del relativo parere per il vincolo idrogeologico al Comune di Prato.

Relazione e studio geologico per nuovo edificio in legno all'interno del Parco di Galceti.

Partecipazione a seguenti bandi pubblici:

Manifestazione interesse per la microzonazione sismica della Valdera;

Gara per la microzonazione sismica di I livello del comune di San Gimignano (aggiudicata, ma rinunciato per motivi organizzativi dovuti alla mancanza dei requisiti circa la presenza della figura dell'ingegnere all'interno della struttura);

Gara per la microzonazione sismica di I livello dell'Unione dei Comuni Amiata e Val D'Orcia (aggiudicata).

Gara per la microzonazione sismica di II livello dell'Unione dei Comuni di Savena Idice;

Gara per microzonazione sismica di I livello dell'Unione dei Comuni della Garfagnana;

Gara per la realizzazione di misure di microtremore in comune di Arezzo.

IL PATRIMONIO

Risorse Patrimoniali ed ordinarie

1. Il Fondo Patrimoniale della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione conferito dal Comune di Prato.

Il Patrimonio potrà essere aumentato ed alimentato:

- dal risultato della gestione del fondo di dotazione;
- dai versamenti dei Fondatori aderenti;
- da donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio di potenziare ed ampliare la Fondazione, oltre che dalle quote dei sostenitori della Fondazione.

2. I mezzi Finanziari della Fondazione per lo svolgimento della sua attività sono costituiti da:

- rendita del suo patrimonio;
- contributi versati dal Fondatore originario e dagli altri Fondatori aderenti;
- quote di sostegno erogate dai Sostenitori della Fondazione;
- proventi conseguiti dalla Fondazione con lo svolgimento delle proprie attività, anche commerciali;
- contributi erogati da enti pubblici o privati, da associazioni e persone giuridiche o fisiche;
- doni, legati, erogazioni da enti e benefattori;
- erogazioni liberali in denaro finalizzate all'attività di conservazioni, valorizzazione, studio, ricerca e sviluppo di beni di rilevante interesse paesaggistico culturale;
- ogni altra entrata potuta conseguire dalla Fondazione.

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

***Fondazione Parsec
(già Centro Scienze Naturali)***

1. Stato Patrimoniale

2. Conto Economico

3. Nota integrativa

**4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano
pluriennale**

5. Relazione del Revisore

Nota del Direttore

Nota sul Bilancio dell'esercizio 2017

Il bilancio consuntivo 2017 della Fondazione Parsec chiude con un avanzo di 334 Euro.

Tale avanzo è il risultato anche dell'incremento del contributo del Comune di Prato che ha rilevato la necessità che venissero attuati investimenti per sostenere le attività del Parco e, in particolare, per rendere possibile la riattivazione di servizi quali quello dell'accoglienza fauna.

Oltre alla maggiorazione del contributo è stata attuata una oculata politica di monitoraggio dei costi di gestione e di manutenzione con una significativa razionalizzazione della spesa.

Importanti anche gli investimenti sul personale strutturato con contratto a tempo indeterminato che ha avuto un incremento di due unità, una dedicata per lo più alla conservazione delle collezioni e alla didattica del MSP, l'altra alla gestione della fauna del Parco.

Grazie alla riqualificazione del Parco, pur essendovi stata una leggera contrazione del numero dei visitatori da imputare come sempre più che altro alle condizioni meteo non del tutto favorevoli nella primavera e dell'autunno del 2017, vi è stato un apprezzabile incremento del numero degli utenti paganti e, di conseguenza, dei ricavi derivanti dalla crescita delle attività didattiche ed educative portate avanti dal personale dipendente, da collaboratori esterni e da volontari. Tuttavia, non è stato semplice chiudere in sostanziale pareggio e coprire i costi di struttura. Come si può evincere dalla lettura del bilancio ciò è stato reso possibile grazie alle sopravvenienze rilevate su poste relative ad annualità pregresse, che non trovavano più ragione di iscrizione in bilancio.

Riguardo al bilancio che viene approvato, si puntualizza quanto segue:

1. Nell'anno 2017, come per i precedenti, hanno un'incidenza significativa i costi relativi agli affitti degli spazi museali del Parco (ex Convento di Galceti) e alla gestione delle utenze (in particolare riscaldamento e refrigerazione) che non potranno essere contratti fino al trasferimento nella sede unica di villa Fiorelli;
2. Sono stati attuati numerosi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti al miglioramento della fruibilità del Parco, dell'orto botanico e del rettilario con investimenti significativi;

3. Sono stati effettuati acquisti di strumenti per la didattica e per la gestione delle attività educative della Fondazione;
4. La sistemazione dei Laboratori della Museo di Scienze Planetarie hanno rappresentato una voce importante tra gli investimenti fatti con copertura ottenuta tramite l'utilizzo di finanziamenti regionali e sponsorizzazioni;
5. La chiusura della Biblioteca per riduzione degli spazi disponibili non ha inciso sulla eventuale riduzione dei proventi della Fondazione correlati a tale attività. Piuttosto, vi è stato un risparmio di risorse sul costo del personale poiché è stata tagliata la figura di bibliotecario-catalogatore (il lavoratore aveva maturato i requisiti per la pensione di anzianità). Alla chiusura della Biblioteca è seguita una revisione del valore dei beni librari della stessa con una sua riduzione.
6. Con la fusione delle due fondazioni dalle quali ha avuto origine la Fondazione Parsec, si è proceduto ad una prima e sommaria revisione ed aggiornamento dei cespiti e dei valori di ammortamento di alcuni beni. La catalogazione completa e puntuale avverrà al momento del trasferimento.
7. Da segnalare, infine, spese legali significative derivanti dalla chiusura di alcuni procedimenti aperti dalle indagini del 2011.

Preme infine sottolineare che la mancata contrazione dei costi di gestione e il debole incremento dei proventi derivanti dalle varie attività della Fondazione, sono da imputare all'impossibilità di riunire fisicamente in unica sede le funzioni della ex Fondazione Centro di Scienze Naturali con quelle della ex Fondazione Prato Ricerche (rimaste interamente nella sede distaccata di via Galcianese), con le problematiche connesse all'organizzazione che ne derivano e i costi elevati che le utenze di due differenti sedi portano.

Come sostenuto e rimarcato più volte in fase di fusione tra le due Fondazioni, una significativa contrazione dei costi e un incremento sicuramente importante dei proventi – soprattutto di quelli derivanti dalle attività museologiche – si avranno unicamente con il trasferimento nella prevista sede di Villa Fiorelli, una volta completati gli interventi di messa a norma e di ampliamento previsti al momento in cui è stata verificata la necessità di unificare le attività delle due Fondazioni.

IL DIRETTORE

Marco Morelli

PARSEC-PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA

Codice fiscale 92041050482 – Partita iva 01752520971
 VIA DI GALCETI 74 - 59100 PRATO PO
 Numero R.E.A 530035
 Registro Imprese di PRATO n. 92041050482
 Fondo di Dotazione € 309.874

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28.240	8.238
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	224.113	61.497
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.425	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	253.778	69.735
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	271.992	462.619
II TOTALE CREDITI :	271.992	462.619
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	336.852	56.733
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	608.844	519.352
D) RATEI E RISCONTI	810	466
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	863.432	589.553

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	309.874	309.874
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	21.208	2 -
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	123.477	4.094
IX) Avanzo (disavanzo) dell' esercizio	334	119.383
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	454.893	433.349
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	50.100	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	186.901	46.492
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	156.160	109.712
D TOTALE DEBITI	156.160	109.712
E) RATEI E RISCONTI	15.378	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	863.432	589.553

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	128.236	81.897
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	641.419	446.846
b) Altri ricavi e proventi	65.814	20.720
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	707.233	467.566
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	835.469	549.463

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	22.684	19.253
7) per servizi	211.778	145.610
8) per godimento di beni di terzi	51.655	48.210
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	272.137	109.896
b) oneri sociali	87.734	33.940
c) trattamento di fine rapporto	22.299	8.694
9 TOTALE per il personale:	382.170	152.530
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	8.606	5.448
b) ammort. immobilizz. materiali	61.191	14.859
c) altre svalutaz. immobilizz.	25.000	0
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	0	10.508
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	94.797	30.815
12) accantonamenti per rischi	42.600	0
14) oneri diversi di gestione	14.153	21.756
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	819.837	418.174
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	15.632	131.289

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	190	11
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	190	11
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	190	11
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	72	29
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	72	29
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	118	18 -

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	15.750	131.271
--	---------------	----------------

20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	15.416	11.888
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	15.416	11.888
21) Utile (perdite) dell'esercizio	334	119.383

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un avanzo di euro 334 contro un avanzo di euro 119.382 dell'esercizio precedente.

Si ricorda che, con atto di fusione del 15 settembre 2016 ai rogiti Notaio Dr. Marchi Cosimo, la Fondazione Centro di Scienze Naturali ha incorporato la Fondazione Prato Ricerche con effetto dal 01.01.2017; la Fondazione Centro di Scienze Naturali ha inoltre variato la denominazione in "PARSEC – PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA".

I dati riportati al 31.12.2016 esprimono solo le risultanze della Fondazione PARSEC in quanto a quella data la fusione non aveva ancora avuto effetto. Si rinvia all'allegato del prospetto CEE consolidato riportato come allegato alla presente nota integrativa.

Al fine di una migliore comprensione si è proceduto a riclassificare nell'esercizio precedente il credito ed il debito verso il Comune di Prato, nostro socio controllante al 100%. Di tale variazione si ha contezza solo nei prospetti di dettaglio della nota integrativa di debiti e crediti, corretti al fine di una migliore imputazione e intellegibilità delle variazioni delle voci di bilancio.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta apposita riserva;
- la fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC qui recepiti;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza contrasta con la rappresentazione veritiera e corretta;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La fondazione dichiara:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione non persegue fini di lucro E svolge l'attività di gestione e organizzazione del parco naturale di Galceti, oltre ad attività museale e di ricerca didattica e scientifica nei settori scienze naturali, scienze della terra, scienze ambientali, scienze planetarie e astronomiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali criteri non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al quale in forma esplicita sono detratti gli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, direttamente imputate a conto economico, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione vengono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

L'inizio dell'ammortamento coincide con il periodo di entrata in funzione del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a 516 euro si riferiscono ad attrezzatura minuta ed altri beni di rapido consumo, imputabili a carico dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale in quanto non si ravvisano motivi per una loro svalutazione.

Crediti

I crediti sono iscritti per il loro valore nominale debitamente rettificato con idoneo accantonamento a fondo svalutazione crediti tassato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei costi e ricavi

I costi e i ricavi sono registrati secondo il principio della competenza.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni			Totale immobilizzazioni
	immateriali	materiali	finanziarie	
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.238	364.966	-	373.204
Svalutazioni	-	303.469	-	303.469
Valore di bilancio	8.238	61.497	0	69.735
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.608	248.807	1.425	278.840
Ammortamento dell'esercizio	8.606	61.191		69.797
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	25.000	-	25.000
Totale variazioni	20.002	162.616	1.425	184.043
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	28.240	224.113	1.425	253.778

La voce *immobilizzazioni immateriali* comprende i lavori effettuati su beni di terzi (valore residuo euro 8.262), e licenza uso software (valore residuo euro 19.978).

La riduzione registrata è dipesa dal processo di ammortamento seguito, l'incremento è relativo principalmente alla fusione per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche.

La voce *immobilizzazioni materiali* comprende le seguenti voci costruzioni leggere, impianti, attrezzature, mobili e arredi, macchine d'ufficio e autoveicoli da trasporto, altri beni e immobilizzazioni in corso e acconti (valore euro 6.239). Trattasi quest'ultimo di un acconto corrisposto per l'acquisto di una immobilizzazione (casetta in legno).

La riduzione registrata è dipesa dal processo di ammortamento seguito, l'incremento è relativo principalmente alla fusione per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche.

Figura fra le immobilizzazioni materiali un fondo svalutazione di euro 303.469 relativo alla svalutazione di impianti specifici e di altri beni (biblioteca).

La voce *immobilizzazioni finanziarie* comprende depositi cauzionali per euro 1.425.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.877	445.000	182	15.560	462.619
Variazione nell'esercizio	5.672	(253.129)	7.621	49.209	(190.627)
Valore di fine esercizio	7.549	191.871	7.803	64.769	271.992
Quota scadente entro l'esercizio	7.549	191.871	7.803	64.769	271.992

I crediti verso clienti per complessive euro 7.549 sono costituiti da clienti per euro 5.772, da carte di credito per euro 1.777.

I crediti verso impresa controllante per complessive euro 191.871 sono costituiti dal credito verso Comune di Prato.

I crediti tributari per complessive euro 7.803 sono costituiti dal credito verso erario per acconti Ires.

I crediti verso altri per complessive euro 64.769 sono costituiti da rimborsi e conguaglio Inail di euro 1.907 e crediti vari per la differenza, di cui di euro 38.320 per contributo verso altri enti ancora da incassare. Si dà atto che è stato appostato un fondo svalutazione crediti tassato per euro 10.508.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nessun credito è espresso in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	54.430	2.303	56.733
Variazione nell'esercizio	280.712	(593)	280.119
Valore di fine esercizio	335.142	1.710	336.852

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

Di seguito il dettaglio.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	466	466
Variazione nell'esercizio	344	344
Valore di fine esercizio	810	810

La voce *risconti attivi* è calcolata prevalentemente su assicurazioni di competenza di futuri esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il dettaglio della voce.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Fondo di dotazione	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	309.874	0	0	4.094	119.383	433.351
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre destinazioni	-	-	-	119.382	(119.383)	(1)
Altre variazioni						
Incrementi	-	21.209	21.209	-	-	21.209
Risultato d'esercizio					334	334
Valore di fine esercizio	309.874	21.209	21.209	123.477	334	454.893

Le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, sono costituite dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente; nella voce altre riserve figura l'importo di euro 21.209 in esecuzione della delibera n. 5/2017 del 26 aprile 2017.

Si precisa che la qualificazione civile e fiscale delle componenti del patrimonio netto risulta la medesima. Il patrimonio della fondazione al termine dell'esercizio risulta aumentato per euro 21.544.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Di seguito il dettaglio della voce.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	50.100	50.100
Totale variazioni	50.100	50.100
Valore di fine esercizio	50.100	50.100

Trattasi del fondo accantonamento copertura progetti nuovi investimenti di euro 40.000, del fondo per rischi ed oneri proveniente dalla incorporata Prato Ricerche per euro 7.500 e del fondo accantonato per eventuali spese legali derivanti da potenziali cause con dipendenti per euro 2.600.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito il dettaglio della voce.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	46.492
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.299
Utilizzo nell'esercizio	29.908
Altre variazioni	148.018
Totale variazioni	140.409
Valore di fine esercizio	186.901

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

L'utilizzo è relativo a quanto corrisposto ad un dipendente licenziato in corso d'anno.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito il dettaglio della voce.

	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	29.286	47.600	12.712	10.587	9.527	109.712
Variazione nell'esercizio	20.719	(47.600)	5.678	5.417	62.234	46.448
Valore di fine esercizio	50.005	0	18.390	16.004	71.761	156.160
Quota scadente entro l'esercizio	50.005	-	18.390	16.004	71.761	156.160

I *debiti verso fornitori* per complessive euro 50.005 sono costituiti da fornitori per euro 26.387 e fatture da ricevere per euro 24.297 e note di credito per 681

I *debiti tributari* per complessive euro 18.390 sono costituiti dal debito verso erario per iva per euro 677, dal debito verso erario per ritenute su reddito lavoro dipendente per euro 8.329, dal debito verso erario per imposta Irap di euro 9.057, dal debito verso erario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR di euro 144 e debiti vari per euro 183.

I *debiti previdenziali* ammontano a 16.004.

Gli *altri debiti* per complessive euro 71.761 sono costituiti dal debito verso dipendenti di euro 47.382, di cui 30.263 relativi a assestamenti di fine esercizio, debito verso erario per ritenute sindacali euro 1.062, dal debito verso la provincia di Prato euro 15.755 relative ad utenze per la sede distaccata della ex Prato Ricerche, debiti vari per euro 7.135 e dal debito verso amministratori di euro 427.

Gli importi di euro 411 "erario c/ritenute lavoro dipendente" e di euro 507 "inps c/contributi lavoro dipendente" sono debiti per imposte provenienti da Prato Ricerche e non riscontrati in pagamento ma prudenzialmente non eliminati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi sono vantati da creditori nazionali.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Non vi sono debiti scadenti oltre 5 anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Di seguito il dettaglio della voce.

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	-	0
Variatione nell'esercizio	15.378	15.378
Valore di fine esercizio	15.378	15.378

La voce risconti passivi si riferisce ai contributi in conto impianti provenienti dall'incorporata.

Nota Integrativa Conto economico

Passando all'esame delle poste di bilancio più rilevanti osserviamo quanto segue.

A) Valore della produzione:

La voce è costituita dai *ricavi per la parte di attività di natura commerciale svolta dalla fondazione* (per didattica, bigliettazione, compleanni e varie) di complessivi euro 128.236 indicati al n. 1) e da altri *ricavi e proventi* per euro 707.234 così formati:

- 576.871 per contributi del nostro socio unico Comune di Prato
- 64.548 per contributi da altri enti,
- 57.689 per sopravvenienze attive, di cui 53.854 derivanti dalla chiusura a transazione con la provincia di Prato del contenzioso per crediti e debiti maturati dalla ex Prato ricerche, 11.000 relativi a contributi di anni precedenti non contabilizzati per competenza, il resto a riconciliazioni e/o correzioni errori anni precedenti
- Contributi c/ impianti per euro 7.446, per la parte riscontata nell'esercizio
- Altri ricavi e proventi per la differenza

B) Costi della produzione

Trattasi di *costi per materie prime, sussidiarie e di consumo* di euro 22.684 relativi prevalentemente a spese sostenute per acquisti di merci, materie prime, cancelleria e carburanti, *per servizi* di euro 211.778 relativi

prevalentemente a manutenzioni, assicurazioni, servizi di vigilanza e pulizia, compensi a amministratore e revisore unico, compensi occasionali utenze (si evidenzia in particolare la spesa per energia elettrica per euro 55.462), oneri bancari e spese per consulenze, ecc. per *godimento di beni di terzi* di euro 51.655 riferite ad affitti di immobili per euro 43.800 e noleggio deducibile euro 7.855, per il personale di euro 382.170 relative a salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto, *ammortamenti e svalutazioni* di euro 94.797 relative ad ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e svalutazione immobilizzazioni per euro 25.0004, da accantonamenti per rischi e spese future euro 42.600, *oneri diversi di gestione* di euro 14.153 relativi prevalentemente a tassa rifiuti, multe e ammende, imposte indetraibili e oneri vari.

C) Proventi (Oneri) finanziari netti

I proventi finanziari sono relativi a interessi attivi v/clienti, interessi attivi su depositi bancari.

Gli oneri finanziari sono relativi a interessi passivi si imposte e interessi passivi su ravvedimento.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non figurano.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è costituita dalle seguenti sottovoci:

a) imposte correnti

Imposta IRES	1.245
Imposta IRAP	14.170

b) imposte differite / anticipate

Imposte anticipate	0
Imposte differite	0

Nessuna differenza su cui rilevare imposte differite / anticipate.

Le principali differenze tra il risultato civile e quello fiscale sono costituite dall'ineducibilità dei costi auto.

Risultato dell'esercizio

Per il futuro l'organo amministrativo ritiene di potere confermare i buoni risultati ottenuti nel recente passato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo e/o costo di incidenza eccezionali

Si segnala che sono stati evidenziati al punto A) Valore della produzione sopravvenienze attive di natura eccezionale e non ripetibile per euro 57.689, al punto B) Costi della produzione accantonamenti a svalutazione immobilizzazioni (biblioteca) per euro 26.000 e accantonamenti a fondi rischi e spese future per euro 42.600.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito il dettaglio.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	4	2	5	11

N. 2 impiegati e n. 4 altri dipendenti derivano della incorporata Prato Ricerche.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Di seguito il dettaglio.

Compensi	Amministratori
	9.000

Non vi sono crediti verso gli amministratori.

Compensi revisore legale o società di revisione

L'onorario deliberato a favore del sindaco unico è pari a euro 5.000,00, oltre cassa di previdenza e Iva di legge (quest'ultima indetraibile per la fondazione)

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse che non sia già stata illustrata precedentemente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato in quanto le partecipazioni detenute non sono di controllo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Nota Integrativa parte finale

In conclusione, in considerazione a quanto indicato nella presente Nota Integrativa, questo Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il presente bilancio e la proposta di portare a nuovo l'avanzo conseguito nell'esercizio 2017 pari a euro 334.

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Prato 25 maggio 2018.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mancuso Tatiana

ALLEGATO: Sviluppo dati consolidati Incorporante ed Incorporata

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.17	31.12.16	n.te	31.12.16	ata	31.12.16	cum
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0		0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28.240		8.238		0		8.238
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	224.113		61.497		220.462		281.959
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.425		0		0		0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	253.778	69.735		220.462		290.197	
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE	0		0		0		0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0		0		0		0
II) CREDITI :							
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	271.992		462.619		62.331		524.950
II TOTALE CREDITI :	271.992		462.619		62.331		524.950
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0		0		0		0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	336.852		56.733		50.373		107.106
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	608.844	519.352		112.704		632.056	
D) RATEI E RISCONTI	810	466		3.019		3.485	
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	863.432	589.553		336.185		925.738	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31/12/2017	31.12.16 nte	31.12.16 ata	31.12.16 cum
A) PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione	309.874	309.874	304.989	614.863	0
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV) Riserva legale	0	0	0	0	0
V) Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI) Altre riserve	21.209	-2		-2	0
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0	0	0	0
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	123.477	4.094	0	4.094	0
IX) Avanzo (disavanzo) dell' esercizio	334	119.383	-283.779	-164.396	0
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	454.894	433.349	21.210	454.559	0
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	50.100	0	7.500	7.500	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	186.901	46.492	148.019	194.511	0
D) DEBITI					0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	156.160	109.712	136.632	246.344	0
D TOTALE DEBITI	156.160	109.712	136.632	246.344	0
E) RATEI E RISCONTI	15.378	0	22.824	22.824	0

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		863.432	589.553	336.185	925.738	0	
						0	
						0	
CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31.12.16	n.te	31.12.16	ata	31.12.16	cum
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.236		81.897		43.118	125.015
	5) Altri ricavi e proventi						
	<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	641.419		446.846		123.299	570.145
	<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	77.814		20.720		43.781	64.501
	5 TOTALE Altri ricavi e proventi	719.233		467.566		167.080	634.646
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		835.469		549.463		210.198	759.661
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
	6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	22.684		19.253		4.942	24.195
	7) per servizi	211.778		145.610		206.099	351.709
	8) per godimento di beni di terzi	51.655		48.210		2.138	50.348
	9) per il personale:						
	<i>a) salari e stipendi</i>	272.137		109.896		163.285	273.181
	<i>b) oneri sociali</i>	87.734		33.940		48.062	82.002
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	22.299		8.694		13.826	22.520
	<i>e) altri costi</i>					980	
	9 TOTALE per il personale:	382.170		152.530		226.153	378.683

10) ammortamenti e svalutazioni:				
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	8.606	5.448	0	5.448
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	61.191	14.859	31.116	45.975
<i>c) altre svalutaz. immobilizz.</i>	25.000	0	0	0
<i>d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.</i>	0	10.508	0	10.508
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	94.797	30.815	31.116	61.931
12) accantonamenti per rischi	42.600	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	14.153	21.756	23.547	45.303
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	819.837	418.174	493.995	912.169
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	15.632	131.289	-283.797	-152.508
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)				
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>				
<i>d5) da altri</i>	190	11	18	29
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	190	11	18	29
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	190	11	18	29
17) interessi e altri oneri finanziari da:				
<i>e) altri debiti</i>	72	29	0	29
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	72	29	0	29
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	118	-18	18	0

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE				
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	15.750	131.271	-283.779	-152.508
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate				
<i>a) imposte correnti</i>	15.416	11.888	0	11.888
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	15.416	11.888	0	11.888
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	334	119.383	-283.779	-164.396

**FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA
(GIA' FONDAZIONE CENTRO SCIENZE NATURALI)**

*Sede Legale: Via Galceti 74 - 59100 PRATO (PO)
Fondo dotazione Euro 309.874,14
C.F. 01752520971 e P. IVA: 92041050482*

RELAZIONE SULLA GESTIONE
e attuazione degli indirizzi ed obiettivi assegnati

Bilancio al 31/12/2017

Signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

Si ricorda che, con atto di fusione del 15 settembre 2016 ai rogiti Notaio Dr. Marchi Cosimo, la Fondazione Centro di Scienze Naturali ha incorporato la Fondazione Prato Ricerche con effetto dal 01.01.2017; la Fondazione Centro di Scienze Naturali ha inoltre variato la denominazione in "PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA". I dati riportati al 31.12.2016 esprimono solo le risultanze della Fondazione PARSEC in quanto a quella data la fusione non aveva ancora avuto effetto. Si rinvia all'allegato del prospetto CEE consolidato riportato come allegato alla presente nota integrativa.

Nel corso del 2017 è stata svolta attività istituzionale e marginalmente attività commerciale funzionale comunque alla primigenia attività istituzionale.

Il Bilancio al 31/12/2017 si chiude con un avanzo di € 334; mentre il precedente esercizio riportavano le seguenti situazioni di chiusura:

- esercizio 2016 con un avanzo di € 119.383 (al netto di ammortamenti per € 20.307 e svalutazioni per € 10.508);

Il risultato di esercizio è al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 94.797, di accantonamento per TFR di € 22.299, di imposte correnti per € 15.416; gli ammortamenti e gli altri accantonamenti effettuati sono previsti dalla legge e consigliati dalla prudenza nella redazione del bilancio.

L'avanzo dell'esercizio 2017 deriva dalla razionalizzazione di alcune poste di bilancio che pur iscritte con criterio di funzionamento tengono conto della mutata realtà e prospettiva dell'Ente in conseguenza dell'operazione di fusione del 15.09.2016 che ha avuto effetto il 01.01.2017.

Informativa sulla Fondazione

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, salvo quanto già detto in merito all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione.

Privacy, sicurezza sul lavoro, trasparenza e anticorruzione

È in corso di revisione la procedura per la protezione dei dati personali per l'osservanza delle misure minime previste dalla legislazione vigente. Lo stesso per quanto riguarda la normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione, problematiche tutte in fase di valutazione ed aggiornamento per le mutate prospettive conseguenti l'operazione di fusione per incorporazione. E ciò soprattutto ed alla luce della innovata normativa di fonte comunitaria quest'oggi entrata in vigore anche sul territorio nazionale.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la fondazione ha in corso di revisione la procedura per il monitoraggio delle politiche di impatto ambientale in fase di valutazione ed aggiornamento per le mutate prospettive conseguenti l'operazione di fusione per incorporazione.

Informativa sul personale

Il personale inserito nell'organigramma della Fondazione è stato oggetto di analisi e valutazione, e l'organigramma è in fase di ed aggiornamento per razionalizzare l'assetto organizzativo conseguente l'intervenuta operazione di fusione.

Non si segnalano altre informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale oltre a quanto illustrato anche in Nota Integrativa.

Si segnala, tuttavia, che potrebbero insorgere pendenze con i dipendenti per difetti di inquadramento: al momento della redazione della presente relazione tale vertenze non sono ancora state definite, e non è prevedibile l'eventuale maggior onere al proposito a tale titolo.

Altre Informative

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo che possano avere modificato sostanzialmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio di previsione per il 2018, in fase di I Revisione, rappresenta la realistica situazione di previsione dell'attività corrente e finanziata attraverso i contributi dei soci. E' sottoposto a monitoraggio l'equilibrio finanziario ai sensi dell'art. 17 lett. i e art. 26 punto 5 dello Statuto. L'impegno dell'intero Consiglio di Amministrazione sarà volto al reperimento di quanti più possibili contributi da destinarsi sia a specifici progetti sia alla gestione di spesa corrente.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La Fondazione non detiene strumenti finanziari.

Conclusioni

Signori Consiglieri, rappresentanti dei Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano, proponendo di rinviare a nuovo l'avanzo di esercizio di € 334.

* * *

Prato, 25 maggio 2018

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott.ssa Tatiana Mancuso

**Relazione del Sindaco Unico al Consiglio di Amministrazione
della FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA
sul Bilancio al 31/12/2017**

Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio

Il Revisore Unico ha svolto, durante l'esercizio 2017, l'attività di vigilanza dovuta controllando l'amministrazione della fondazione e vigilando sull'osservanza delle leggi e dello statuto.

Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni dello statuto sociale.

Ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo; non ha rilevato operazioni imprudenti o in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Evidenzia che questo è il primo esercizio a seguito della fusione per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche, che ha avuto effetto giuridico dal primo gennaio.

Il sottoscritto ha valutato l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale e del sistema amministrativo e contabile, e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo fa presente che permangono difficoltà organizzative, in parte attribuibili anche alla dislocazione fisica dei locali e del personale delle società fuse, che continuano a mantenersi separati.

Attività di vigilanza sul bilancio

Il Revisore ha svolto il controllo sul bilancio al 31 dicembre 2017.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori, è del Revisore la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio e basato sulle attività di controllo svolte.

Il controllo è stato condotto secondo le procedure di revisione, l'attività è stata svolta al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il controllo è stato svolto in modo coerente con la dimensione del soggetto giuridico controllato e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Revisore ha vigilato sull'impostazione generale data al documento di bilancio, alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, e per quel che riguarda la loro formazione e struttura e non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio sul bilancio.

Il Bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto dagli Amministratori, unitamente alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione, evidenzia un avanzo di esercizio pari a euro € 334,00=

Lo stato patrimoniale e il conto economico al 31/12/2017 presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente solo riferito alla Fondazione ex Prato Ricerche; in allegato alla nota integrativa è stato inserito idoneo sviluppo dei dati consolidati al 31-12-2016 della società incorporante e di quella incorporata.

Il sottoscritto revisore presenta i seguenti rilievi di informativa:

Rilievi del Revisore

- Problematiche relative al costo dei dipendenti ed alla presenza di potenziali contenziosi: permangono incertezze riguardo questo onere, per la presenza di potenziali conflitti, alcuni già instaurati altri invece ancora in fase interlocutoria con i sindacati; da questi possono derivare oneri potenziali futuri, che ad oggi non sono stati quantificati;
- Cause pendenti: Il sottoscritto rileva le seguenti situazioni:
 - a) È iniziata l'azione di recupero delle somme riconosciute a favore della fondazione a seguito della sentenza di condanna della Corte dei Conti; il consiglio ha ritenuto prudenzialmente di non contabilizzare le somme per le quali è risultato condannato il precedente Presidente, stante l'incertezza sui tempi e le possibilità di recupero e la proposizione dell'appello, che sospende l'azione esecutiva.
 - b) E' pendente ricorso al TAR per un procedimento intentato contro l'ANAC per l'esclusione della Fondazione dalla partecipazione a gare pubbliche per mancanza di requisiti
Stante il richiamo appena fatto ai contenziosi in essere risultano accantonate somme per oneri futuri a titolo di spese legali per euro 2.600,00, che potrebbe rilevarsi non sufficienti;
- Valutazione immobilizzazioni: nel corso dell'esercizio è stata chiusa la Biblioteca in carico all'ex Prato Ricerche. Il consiglio di amministrazione ha proceduto ad una svalutazione straordinaria dei valori in bilancio per euro 25.000 attraverso appostazione di apposito fondo ed ha rilevato la quota d'ammortamento dell'esercizio. Il sottoscritto revisore richiama il consiglio sulla necessità di un aggiornamento della valutazione del patrimonio immobilizzato, anche in vista del trasferimento nella nuova sede, a garanzia dei valori iscritti e del fondo di dotazione;
- Continuità aziendale: riguardo a questo punto il revisore fa presente che questa dipende dal contributo del socio unico comune di Prato, che per quest'anno è stato pari ad euro 576.871,00; le risorse proprie che la Fondazione riesce a generare non sono infatti sufficienti a garantirne l'autonomia, situazione tipica per enti che svolgono attività istituzionali di interesse pubblico come quelle della Fondazione Parsec. Tale contributo, non essendo formalizzato, è soggetto a modifica annuale. Per questo si richiama il consiglio ad un monitoraggio costante della gestione e della situazione economico e finanziaria, al fine di verificare il mantenimento del pareggio sulla base del contributo che di anno in anno il Comune andrà a deliberare a favore della Fondazione stessa.

A giudizio del Revisore, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e, salvo i rilievi sopra esposti, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA (GIA' FONDAZIONE CENTRO SCIENZE NATURALI) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 **sul presupposto della continuità aziendale realizzata con il contributo del Comune di Prato.**

Stante quanto sopra esposto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori, anche in merito alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio, salvo i rilievi di seguito esplicitati.

Prato, lì 25/05/2018

Il Sindaco Unico
Dott.ssa Gianna Rindi